

NOTIZIE

Adorazione Eucaristica:

nel mese di dicembre riprende in streaming dalla cappellina della Missione, il giovedì, ed è preceduta dalla Santa Messa alle ore 18.

S. Messa in streaming, il **sabato sera** dalla cappellina della Missione. L'orario viene comunicato di volta in volta.

S. Messa per le famiglie con bambini piccoli il **12 dicembre** alle 17:30 nella chiesa di Herz Jesu, Hünefeldstraße.

Hl. Ewalde, W.-Cronenberg, S. Messa sabato 19.12. alle ore 18.

Calendario delle celebrazioni per il Natale nelle varie zone

Wuppertal:	23.12.	ore 16	St. Laurentius	S. Messa di Natale con i bambini
	24.12.	ore 23:30	St. Johann Baptist	S. Messa della Notte
	25.12.	ore 9:30	St. Laurentius	
	27.12.	ore 11:00	Herz Jesu	
	3.01.	ore 17:00	St. Johann Baptist	
Haan:	24.12.	ore 16:00	St. Nikolaus, Haan Gruiten, Am Kirchberg	
Velbert:	24.12.	ore 18:00	St. Joseph, Friedrichstr. 318	
Mettmann:	25.12.	ore 17:00	St. Lambertus	
Hilden	25.12.	ore 19:00	St. Jacobus	
	3.01.	ore 19:00	St. Jacobus	

Il 27 dicembre, 4a domenica non ci saranno le S. Messe a St. Laurentius - W., Velbert e Mettmann.

Per tutte queste celebrazioni è necessario iscriversi telefonando all'Ufficio della Missione negli orari conosciuti, senza lasciare messaggi sulla segreteria telefonica.

Per chi avesse bisogno anche solo di parlare, in questo tempo così povero di opportunità di incontro, noi ci siamo! CONTATTATECI!



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;
Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per la funzione degli infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.



Lettera
ai cristiani

29 novembre 2020

La domenica di

Avvento

(Anno B)

N° 803

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
don Angelo, Flavia, Rosaria e Savina
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de

<http://mci-wuppertal.de>



“...lo spezzò...”

Carissimi fratelli e sorelle,

in questa lettera vorrei soffermarmi sul momento della Santa Messa che, in latino, viene chiamato: **fractio panis**.

La frazione del pane è un gesto fatto da Gesù nell'ultima cena, seguito dal comando "fate questo in memoria di me". Ma si dà il caso che nel momento centrale e più importante della celebrazione, quando cioè il pane e il vino vengono consacrati, il pane non viene spezzato.

Come mai? Quando viene fatto questo gesto?

La sapiente tradizione della chiesa ha sempre mantenuto questo gesto non nel contesto della preghiera eucaristica, ma in quello dei riti di comunione.

Forse per noi questo gesto non è tanto importante, tant'è che lo vediamo di sfuggita o forse non lo notiamo nemmeno perché avviene in concomitanza con lo scambio di pace. **Eppure, i gesti fondamentali della liturgia cristiana compiuti da Gesù sono due: la frazione del pane e la lavanda dei piedi.**

Solo questi due gesti Gesù ha ordinato ai suoi discepoli di fare e solo a questi due ha legato la sua memoria: "Fate questo in memoria di me" dice dopo la frazione del pane. "Come ho fatto io fate anche voi" dice dopo la lavanda dei piedi.

Da quel momento, questi due gesti e non altri sono il memoriale di Lui "finché Egli venga".

Sono i due gesti fondamentali compiuti da Gesù, non creati dalla Chiesa. La Chiesa li ha solo ricevuti in eredità, con l'ordine di ripeterli e dunque di trasmetterli.

Ricordate a Emmaus, senza dire neppure una parola, il Risorto spezza il pane... e, in quel momento, viene riconosciuto!

Il pane spezzato fu la chiave con la quale furono aperti i loro occhi... il pane spezzato è la chiave che il Risorto ci consegna per accedere al suo Mistero.

La frazione del pane, gesto eucaristico per eccellenza, l'unico attraverso il quale Gesù si è fatto riconoscere vivente.

Nel rito della frazione del pane avviene, inoltre, un'altra azione del sacerdote molto importante e significativa, è la cosiddetta "immixtio" (parola latina che significa "mescolanza"), che si compie lasciando cadere nel calice del vino un frammento di ostia consacrata, si tratta di un rito antichissimo che trova le sue radici in quello del fermentum, come segno di comunione con il vescovo.

Il fermentum era il frammento di pane eucaristico consacrato dal Papa e portato ai presbiteri titolari che non avevano potuto prendere parte alla Messa del Papa, avendo dovuto celebrare per i loro fedeli. Questo frammento deposto nel calice era segno di comunione e di unità con il Papa.

Tutto questo serve a farci comprendere l'unione del Corpo e del Sangue che restano uniti sia nelle specie del vino che in quelle del pane... o meglio posso dire che nel Corpo di Cristo che noi riceviamo è contenuto insieme sia il Corpo che il Sangue, perché si tratta di un corpo vivo con carne e sangue insieme, infatti non è un corpo senza vita.

L'Eucaristia dunque è un corpo vivente e si tratta del Corpo risorto di Gesù! Durante questo momento il sacerdote dice sottovoce "Il Corpo e il Sangue di Cristo uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna".

Il gesto della frazione del pane, inoltre, manifesta con forza l'unione di tutti i fedeli... il pane spezzato viene donato alle sorelle ed ai fratelli presenti perché mangiando una piccola parte dell'unico pane diventino loro stessi un solo pane, un solo corpo, quello vivente del Risorto.

Lo scopo ultimo dell'Eucaristia non è dunque quello di trasformare il pane e il vino nel Corpo e nel Sangue di Gesù, ma di trasformare noi che mangiamo e beviamo, nell'unico Corpo vivente del Signore.

Flavia